

IDONEITA' ALLA CLASSE 4^A

PROGRAMMA DI TERZO ANNO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROVA SCRITTA E ORALE

PROVA SCRITTA

La prova scritta mira ad accertare le competenze e le abilità dello studente in ordine alla produzione di testi di vario tipo, con particolare riguardo ai testi argomentativi. Essa verifica la capacità dello studente di sintetizzare gli elementi essenziali del tema proposto, operando collegamenti tra i diversi contenuti e rielaborandoli in modo originale. La prova scritta consente anche di accertare le abilità linguistico-espressive dell'alunno, con particolare riguardo alla correttezza grammaticale, alla correttezza e all'efficacia della costruzione sintattica e delle scelte lessicali.

PROVA ORALE

Le competenze e le abilità che lo studente deve dimostrare di possedere e sapere esercitare al termine del terzo anno di corso per quanto attiene la Letteratura italiana, verificate attraverso la prova orale, sono le seguenti:

COMPETENZE

Dimostrare consapevolezza della storicità della Letteratura

Leggere e comprendere testi di vario tipo

Analizzare testi di vario tipo dal punto di vista linguistico-lessicale e stilistico

Approfondire e interpretare i testi, mettendoli in relazione con contesti di varia tipologia

ABILITA'

Leggere ad alta voce i testi letterari in modo chiaro ed espressivo

Riconoscere le caratteristiche del genere letterario cui il testo appartiene e cogliere le relazioni tra forma e contenuto

Svolgere le analisi linguistico-lessicale e stilistico-retorica dei testi letterari.

Cogliere le relazioni tra testi letterari differenti, all'interno della produzione del singolo autore e tra autori diversi.

I contenuti su cui saranno verificate le competenze e le abilità dello studente sono qui di seguito elencati:

CONTENUTI

La letteratura europea delle origini nel contesto della cultura medievale

Generi letterari: Epica, Lirica, Romanzo cortese

La lirica provenzale-La lirica italiana del Duecento

TESTI:

Guido Guinizzelli *Io vo' del ver la mia donna laudare*

Guido Cavalcanti *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*

Dante Alighieri . La vita. Struttura e contenuti della *Vita nova*. Struttura e contenuti del *Convivio*. Struttura e contenuti del *De vulgari eloquentia*. Struttura e contenuti della *Monarchia*.

La *Divina Commedia*: rappresentazione del cosmo dantesco. Struttura dell'opera. Costruzione e ordinamento morale dell'Inferno

TESTI

Da *La vita nuova*: Capitolo III, compreso il sonetto *A ciascun'alma presa*- Capitoli XVIII-XIX, compresa la prima strofa della canzone *Donne ch'avete intelletto d'amore*- Capitolo XXVI, compreso il sonetto *Tanto gentile e tanto onesta pare*

Dall' *Inferno*: canti I-III-V-X-XIII-XXVI-XXXIII

Francesco Petrarca.

La vita. Struttura e contenuti del *Secretum* (Il mio segreto).

Struttura e temi del *Canzoniere*. La figura di Laura

TESTI:

Dal *Canzoniere*: Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono; Movesi il vecchierel canuto e bianco; Solo e pensoso i più deserti campi; Erano i capei d'oro a l'aura sparsi; Chiare, fresche e dolci acque; La vita fugge e non s'arresta un'ora.

Giovanni Boccaccio.

La vita. Le opere del periodo napoletano. Le opere del periodo fiorentino.

Struttura e temi del *Decameron*: la Cornice e la peste; i dieci giovani narratori e le cento novelle; Fortuna, Amore e Ingegno.

TESTI:

Dal *Decameron*: Melchisedec giudeo (Giornata I, novella 3); Lisabetta da Messina (IV, 5); Federigo degli Alberighi (V, 9); Chichibio (VI, 4); Calandrino e l'elitropia (VIII, 3)

La civiltà umanistico-rinascimentale: il contesto storico culturale. I generi letterari: Lirica; Poema epico-cavalleresco; Trattatistica

Niccolò Machiavelli

La vita. Struttura e contenuti dei *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*. Struttura e contenuti del *Principe*: i vari tipi di principato; il problema delle milizie; la verità effettuale; Virtù e Fortuna. Struttura, sistema dei personaggi e trama della *Mandragola*

TESTI:

Dal *Principe*: cap. XII (Le milizie mercenarie), cap. XV (La verità effettuale), cap. XVIII (La volpe e il leone), cap. XXV (Fortuna e Virtù).

Dalla *Mandragola*: Atto III, scene IX,X,XI (Fra Timoteo incontra Lucrezia e Sostrata)